



Da sinistra il giornalista Vito Bruno con le organizzatrici

Tumori, sfilata per solidarietà L'Ant di Lecce raccoglie fondi

LECCE — La bellezza per la salute e il benessere. È stato questo il motivo dominante della serata dedicata alla moda e alla solidarietà che si è svolta martedì sera, nel chiostro dei Domenicani di Lecce. In passerella gli abiti di «Sole by Soledad Twombly», in platea ospiti d'eccezione del mondo della cultura e dell'aristocrazia pugliese, in esposizione gli splendidi gioielli disegnati dalla principessa Lucia Odescalchi. Il ricavato della serata, alcune decine di migliaia di euro, è stato devoluto alla sezione leccese dell'Ant, Associazione nazionale tumori, che garantisce l'assistenza domiciliare ai malati oncologici e che a Lecce ha assistito circa 200 persone. In un clima finalmente alleggerito da qualche refolo di vento, le modelle hanno sfilato dopo la presentazione del giornalista Rai Vito Bruno. Uno dopo l'altro, si sono susseguiti gli abiti e i completi disegnati dalla stilista argentina conosciuta in tutto il mondo che ha scelto Roma come sede principale della sua attività. Il fascino dei tessuti che richiamano l'India e dei colori che ricordano la pampas argentina hanno catturato l'attenzione degli ospiti: la baronessa Clementina Episcopo Belloni, Francesco e Gabriella Seracca Guerrieri, la baronessa Esmeralda Winspeare, Michele e Ilaria Carofiglio di Bari, Sandro Molinari, donna Teresa Vallone, i principi Roberto e Giovanna Costanzo di Paternò Moncada, la moglie del prefetto Fiorella Casilli, l'avvocata Valeria Pellegrino, la principessa Beatrice Caracciolo, i marchesi Claudio e Claudia dell'Antoglietta, il presidente di Confindustria Piero Montinari con la moglie Paola. «E la bellissima Lula Giubba Musolino», aggiunge Maria Lucia Seracca Guerrieri, organizzatrice della serata insieme a Natalia Reale e Titti Renda, dirigenti dell'Ant di Lecce.

Francesca Mandese